



PALLANUOTO Il tecnico delle giovanili della Canottieri si confessa prima delle finali U17 e U20

# La carica di Massa: «Con la passione voliamo in alto»

NAPOLI. Di Special One in circolazione non c'è soltanto Mourinho. Se hanno affibbiato lo stesso appellativo ad Enzo Massa (nel la foto con Velotto), qualche ragione dovrà pur esserci. Il tecnico napoletano, classe '68, da giocatore ha conquistato con la Canottieri Napoli un titolo juniores (1987) e ha fatto parte della squadra che vinse lo scudetto nel '90.

Realizzò la storica impresa nel 2003 di riportare la gloriosa ma decaduta Rari Nantes in serie A dopo la lunghissima assenza protrattasi per 24 anni. Non bastasse lo specialista della panchina ha mietuto diversi titoli giovanili: tricolore under 20 nel 2014, bissato nel 2015, impregiosito con il primo posto nazionale anche alla guida de gli under 17. Vere soddisfazioni allenare e veder trionfare alle Olimpiadi di Rio de Janeiro il golden boy Alessandro Velotto, bronzo con il Settebello alla sua prima partecipazione a cinque cerchi. Al Molosiglio allevano talenti, scoprono e costruiscono campioni, forgianno uomini e professionisti del domani. «Passione e amore per questo sport: i risultati arrivano sempre. Abbiamo un'idea, un'etica alla Canottieri che parte da Fritz Dennerlein, continuata con Enzo D'Angelo, Paolo De Crescenzo, Paolo Zizza, Maurizio Migliaccio e dal sottoscritto che altri non hanno» argomenta il coach. «Non basta insegnare schemi. Fondamentale trasmettere valori. Preferisco indossare l'abito dell'educatore».

Ora ci sono altri due impegni da non fallire prima della pausa estiva. Semifinali il 2-3 luglio con l'U17 in casa con vista Fiuggi e Final Four U20 in Liguria il 15-16 luglio. «Non mi posso nascondere. Sulla carta siamo più avvantaggiati del Civitavecchia. Dovremmo disputare la finale contro la vincente di Bogliasco-Roma». Il roster partenopeo conserva l'ossatura classica: Vitullo e Ruocco, reduci dalla promozione in A2 con la Ce sport, Tartaro e Anello rinforzi di qualità per il Nuoto 2000, Alessandro Zizza e Di Martire junior elementi preziosi per il Basilicata, «Siamo l'unico team a disputare nella medesima annata due finali. Non è facile portare in alto i ragazzi e vederli giocare poi nella massima serie rappresenta un vano». Si raccolgono i frutti di un progetto iniziato otto anni fa. «Il presidente Ventura ha già acquistato il biglietto aereo per Bogliasco. Intende seguirci e sostenere anche

mercoledì 21 giugno 2017

www.romainformazione.com

ROMA 23  
SPORT

## BASKET - IL PUNTO Napoli si rafforzerà per la A2, ma è ad Avellino la vera rivoluzione: via Ragland e Logan, piace Adorati

# Mercato: le prime strategie campane

di Paolo Annar

NAPOLI. Terminata la stagione agonistica, la società campana di basket si muove. Cominciano a programmare il futuro e a pensare all'allenamento dei roster per i prossimi componenti, che per la serie A e la A2, dovrebbero iniziare entro la prima settimana del mese di ottobre.

QUI NAPOLI. La neopresidentessa società del Cuore Napoli Basket di povero Ciro Ruggiero, avrà anche in A2, come capo allenatore, l'attuale coach "Ciccio" Ponticello e come vice, l'abile Armando Ingrassia con due giocatori "bianchi" oltre alle quattro elementi di categoria.

QUI AVELLINO. In serie A, l'addebiato Avellino, con povero De Crescenzo vicino all'attesa nel "Caso D'Angelo", dopo la sconfitta con la Pistoia Scandone, potrebbe rivoluzionare la squadra: il coach, il portiere del play Ragland (già a stanza) che ha molto men-



ficile e complicata situazione societaria e del cambio parziale o totale di proprietà, che al momento non è ancora arrivato, con povero Ingrassia che avrebbe deciso nelle ultime ore anche di iscriverne la squadra al prossimo campionato e sborsare entro fine mese, ben 50.000 euro, per poi attendere l'evoluzione positiva di alcune trattative in corso con una cordata napoletana, o con il presidente del Benevento calcio, Vigorito; c'è anche il problema della gestione del PalaMaggio, che pare porti, ora, in via di soluzione.

QUI AFATI. In A2, la Giovinca Scalfati, in attesa della risposta positiva o meno, del titolo sulla campagna pre-abbonamenti già lanciata e che terminerà il prossimo 1° luglio, dovrebbe confermare alla guida tecnica coach Pedalicchio, mentre come suo vice arriverà, Alessandro Marzulli, insieme al nuovo d.s., che dovrebbe essere un altro ex Agipinoli, Francesco Di Sergio.

SERIE A - ULTIMO ATTO Scudetto a Venezia Trento al tappeto

TRENTO. Cala il sipario sul campionato di Serie A di basket. Finisce in grando la sfida tra Trento e Venezia con i lagunari che espugnano il palazzetto ospite e chiudono sul 4-2 la serie che vale lo scudetto. L'Emma Royer si laurea Campione d'Italia al termine di una partita infuocata conclusasi sull'81-78 finale, e tentato dall'Europa di basket femminile, l'Italia di coach Capobianco ha battuto l'Inghilterra per 49-48 nel turno di spareggio che valeva l'accesso al quarto di finale. Domani le azzurre sfileranno al Belgio per un posto in semifinale.

## PALLANUOTO Il tecnico delle giovanili della Canottieri si confessa prima delle finali U17 e U20

# La carica di Massa: «Con la passione voliamo in alto»

NAPOLI. Di Special One in circolazione non c'è soltanto Mourinho. Se hanno affibbiato lo stesso appellativo ad Enzo Massa (nel la foto con Velotto), qualche ragione dovrà pur esserci. Il tecnico napoletano, classe '68, da giocatore ha conquistato con la Canottieri Napoli un titolo juniores (1987) e ha fatto parte della squadra che vinse lo scudetto nel '90.

Realizzò la storica impresa nel 2003 di riportare la gloriosa ma decaduta Rari Nantes in serie A dopo la lunghissima assenza protrattasi per 24 anni. Non bastasse lo specialista della panchina ha mietuto diversi titoli giovanili: tricolore under 20 nel 2014, bissato nel 2015, impregiosito con il primo posto nazionale anche alla guida de gli under 17. Vere soddisfazioni allenare e veder trionfare alle Olimpiadi di Rio de Janeiro il golden boy Alessandro Velotto, bronzo con il Settebello alla sua prima partecipazione a cinque cerchi. Al Molosiglio allevano talenti, scoprono e costruiscono campioni, forgianno uomini e professionisti del domani. «Passione e amore per questo sport: i risultati arrivano sempre. Abbiamo un'idea, un'etica alla Canottieri che parte da Fritz Dennerlein, continuata con Enzo D'Angelo, Paolo De Crescenzo, Paolo Zizza, Maurizio Migliaccio e dal sottoscritto che altri non hanno» argomenta il coach. «Non basta insegnare schemi. Fondamentale trasmettere valori. Preferisco indossare l'abito dell'educatore».



Ora ci sono altri due impegni da non fallire prima della pausa estiva. Semifinali il 2-3 luglio con l'U17 in casa con vista Fiuggi e Final Four U20 in Liguria il 15-16 luglio. «Non mi posso nascondere. Sulla carta siamo più avvantaggiati del Civitavecchia. Dovremmo disputare la finale contro la vincente di Bogliasco-Roma». Il roster partenopeo conserva l'ossatura classica: Vitullo e Ruocco, reduci dalla promozione in A2 con la Ce sport, Tartaro e Anello rinforzi di qualità per il Nuoto 2000, Alessandro Zizza e Di Martire junior elementi preziosi per il Basilicata, «Siamo l'unico team a disputare nella medesima annata due finali. Non è facile portare in alto i ragazzi e vederli giocare poi nella massima serie rappresenta un vano». Si raccolgono i frutti di un progetto iniziato otto anni fa. «Il presidente Ventura ha già acquistato il biglietto aereo per Bogliasco. Intende seguirci e sostenere anche a Fiuggi». Si prefiggono di raggiungere i "berlino ragazzi" del Molosiglio e Massa prepara qualche colpo di mano. Speciale

DAVIDE SCARFONE

## IL CASO L'olimpionico alza la voce: «Piscine gestite da soggetti incapaci»

# Porzio attacca: «Per riaprire la Mostra basterebbero 10 giorni»

NAPOLI. La foto fra Franco Porzio non c'è fatta più. Deputato e amministratore nella gestione della Mostra d'Oltremare, dalla cui gestione, da mesi ormai, è estromessa la sua Amministrazione. In una nota stampa il presidente della società biancazzurra ha espresso duramente i responsabili di questa situazione. Ecco un estratto delle sue dichiarazioni: «Il contratto di gestione della Mostra scadeva ormai ben oltre il consentito. I gestori della piscina affidata a soggetti evidentemente incapaci e privi di cultura sportiva e di un minimo di grande serietà. Mi riferisco a chi, solo pochi mesi



fa, prometteva ai napoletani di essere in grado di autoregolarsi e strutturare sportive la Mostra e che oggi non va fare altro che balbettare scuse e mormorare accuse prive di consistenza. La verità è un'altra: per restituire alla città le piscine della Mostra occorrono dieci giorni a capacità manageriali. Ed invece chi governa la Mostra non riceve neanche le visite i propri

errori. Mi riferisco per tutti alla scelta di inviare gli impianti e le piscine della città, in nome di un progetto sbagliato (la cosiddetta Isola delle Poesie) che ha reso felici solo i miei colleghi e qualche loro sottopendente. A nulla sono valse le proteste di quanti hanno imprecato e protestato contro gli amministratori della Mostra per rimuovere almeno parzialmente il divieto di accesso alla piscina. È compito della classe dirigente o, comunque, di incaricati le maniche e trovare le soluzioni. Se si è capaci solo di piangere e calunniare è già disguido farsi da parte».

## PALLAVOLO - IL COLPO

Sigma, preso l'alzatore Grassi

AVERSA. È il 23 marzo quando Tommaso Grassi il senese colpo di mercato della Sigma Aversa, fortemente voluto dal presidente Sergio Di Meo, dal direttore sportivo Alberto Vitullo e dal tecnico Paolo Ruocco. Un atleta che ieri ha festeggiato nel giorno del suo compleanno l'affiliazione della sua prima esperienza nel mondo della Serie A di pallavolo maschile. Per lui è stata una grande gioia: «La stagione è cominciata con un'ottima prova di fuoco». «Non vedo l'ora di firmare il contratto».



a Fiuggi». Si prefiggono di stupire ancora i "terribili ragazzi" del Molosiglio e Massa prepara qualche colpo dei suoi. Speciale logicamente.